

**Teatro**

All'Ambra Jovinelli  
Rosi e Imparato  
recitano Eduardo

di **Emilia Costantini**  
a pagina 11



# Eduardo, irresistibile follia

Roberto Andò mette in scena  
*De Filippo*. «Ditegli sempre di sì»  
debutterà mercoledì con Carolina  
Rosi e Gianfelice Imparato

**D**itegli sempre di sì, una storia di follia, in bilico tra farsa e pirandellismo. La celebre commedia che Eduardo De Filippo concepì nel 1925, poi rielaborata dall'autore fino agli anni Sessanta, torna in scena in una nuova versione diretta da Roberto Andò e interpretata da Gianfelice Imparato e Carolina Rosi. Lo spettacolo, prodotto dalla Compagnia di Luca De Filippo, è in scena al Teatro Ambra Jovinelli dall'8 gennaio.

È la prima volta che il regista siciliano si misura con il repertorio eduardiano, è la prima volta che Rosi si misura con il personaggio di Teresa, non è la prima volta che Imparato veste i panni di Michele Murri, il pazzo che sembra guarito. La trama della commedia narra le vicende del ritorno a casa, dal manicomio, di Michele che dovrà fare i conti con la sorella Teresa e con l'inquilino, il giovane Luigi Strada (Eduardo Sorgente), lo studente-poeta.

«Non saprei spiegare bene il perché finora non mi ero mai avvicinato alle opere di Eduardo - esordisce Andò - forse non mi sentivo adatto. Ma la co-

sa che mi sorprende maggiormente è che mi capita l'occasione giusta proprio adesso che sono stato appena nominato direttore del Teatro Mercadante e che ho in cantiere anche dei progetti per il San Carlo: Napoli è esplosa improvvisamente nella mia vita». Ma un siciliano che dirige una commedia del più grande drammaturgo napoletano, in quale modo la rilegge e cosa aggiunge? «Il tema affrontato nel testo, che sotto certi aspetti ricorda il Pirandello del *Berretto a sonagli*, e le famose tre corde di Ciampa, la seria, la civile, la pazza, è straordinariamente moderno e affascinante: il protagonista non è un sano che si finge folle, bensì il contrario. La grande differenza tra noi siciliani e i napoletani - aggiunge il regista - consiste nel rapporto con la morte: noi abbiamo un senso più tragico e realistico, loro la esorcizzano, la ridicolizzano, allontanandola da sé stessi. Rileggo *Ditegli sempre di sì* aggiungendo, alla comicità irresistibile dell'opera che resta intatta, un risvolto finale più amaro e, per certi versi, doloroso. Perché Murri è veramente pazzo».

Interviene Carolina: «Teresa ha una doppia faccia: da un lato ha turbe

mentali simili al fratello, evidentemente la follia è un gene ereditario che circola in famiglia; dall'altro deve assumere su di sé, con profondo senso dell'equilibrio, il peso di accudire il congiunto, che non può essere abbandonato, lasciato solo. Insomma, poveretta, è una figura iconografica, costretta in una gabbia corporea di timidezza, fragilità e al tempo stesso di fermezza: per me, entrare in questo personaggio, quasi una terapia psicoanalitica». Poi l'attrice, figlia del grande regista Francesco Rosi, aggiunge: «Il ricordo più caro che conservo di Eduardo risale alla mia infanzia. Avrò avuto 7 o 8 anni e lo andai a trovare insieme a mio padre nella sua villa a Vel-



Peso: 1-3%, 11-55%

lettri: Eduardo aveva un gattino e giocò con me e col gatto tutto il pomeriggio, con grande tenerezza».

Conclude Imparato: «La prima volta che ho interpretato questo ruolo risale a vent'anni fa con la regia di Luca De Filippo. Ma prima ancora ho avuto la fortuna di recitare, in altre commedie, anche con Eduardo che ha rappresentato un insuperabile maestro per me. Ciò che mi fa più effetto è che ormai non esista più un De Filippo in scena,

quindi avverto una maggiore responsabilità: conservo gelosamente i loro insegnamenti, ma cerco di non seguirne pedissequamente le orme lasciate dal padre e poi dal figlio, perché rischierei di cascarci dentro in una patetica imitazione».

**Emilia Costantini**

#### Interpreti

A sinistra, Eduardo De Filippo in «Ditegli sempre di sì». Sopra, Gianfelice Imparato e Carolina Rosi in una scena dello spettacolo con la regia di Roberto Andò, da mercoledì all'Ambra Jovinelli

#### Info

● «Ditegli sempre di sì» di Eduardo De Filippo è in scena al Teatro Ambra Jovinelli (via Guglielmo Pepe, 45) dall'8 al 19 gennaio con la regia di Roberto Andò. Protagonisti Gianfelice Imparato e Carolina Rosi, e con Edoardo Gorgente, Massimo De Matteo, Federica Altamura, Andrea Cioffi. Scene di Gianni Carluccio, costumi di Francesca Livia Sartori. Info: 06.83082620



Peso:1-3%,11-55%